



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.68.5/2021

Allegati:

All

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

All

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società Perillo Quaglietta S.r.l.
perilloquaglietta@pec.it

Oggetto: [ID: 7786] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Perillo Quaglietta", della potenza nominale di 19.95 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Montemilone (PZ).

Proponente: Perillo Quaglietta S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

e. p. c.

Alla

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio della Basilicata**
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

All

**Servizio II – Scavi e tutela
del patrimonio archeologico**

All

**Servizio III – Tutela del
patrimonio artistico, storico e architettonico**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

Provincia di Potenza
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Alla

Comune di Montemilone (PZ)
comunemontemilone@cert.ruparbasilicata.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 4239-P del 7/10/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. n.14281 del 23/11/2022, acquisita al prot. n. 6022 del 23/11/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6118 del 25/11/2022, ha concordato con quanto richiesto dalle Soprintendenze ABAP competenti in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6090 del 25/11/2022, ha concordato con quanto richiesto dalle Soprintendenze ABAP competenti in merito alla

documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa;

Aspetti paesaggistici:

Analizzata la documentazione prodotta, risulta necessario acquisire ulteriori fotoinserimenti di maggiore dettaglio, da punti di vista ravvicinati e da punti di vista sensibili, che permettano anche una più adeguata valutazione dell'effetto cumulo con altri impianti FER (anche eolici) in essere o in fase di autorizzazione. Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione fornita con:

- *Integrazione del reportage fotografico, contenuto nell'elaborato A_5_3_SIA con fotosimulazioni ante e post operam prodotte da TUTTI i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km), inserendo non solo l'impianto in oggetto, ma anche gli altri impianti FER, anche eolici, già realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione. Si chiede, inoltre, di integrare le didascalie dei fotoinserimenti con il nome del bene o delle località nella quale è stato fissato il punto di presa. Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto, come per esempio il Tratturo Melfi – Castellaneta, le aree prossime al Vallone Esca e S. Nicola inf. n°581 e al Vallone Cormita inf. n°581, tutti i punti panoramici, di belvedere o di interesse dal centro abitato e dal centro storico di Montemilone, ecc;*
- *Relazione Paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005;*
- *Redazione di una mappa di intervisibilità cumulata, considerando non solo l'impianto in progetto ma anche gli altri impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (anche eolici), installati, autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km);*
- *Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;*
- *Verifica della conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaci" di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico;*

Aspetti archeologici:

Tenuto conto del lungo e diffuso popolamento che ha interessato il territorio in argomento e della scarsità di indagini sistematiche pregresse, in considerazione delle molteplici lacune documentarie presenti nella Relazione Archeologica allegata al progetto e nella correlata Carta del Rischio Archeologico (quali l'assenza di ricognizioni di superficie attuali e di osservazioni topografiche e il carattere scarsamente

leggibile e deformato della documentazione cartografica prodotta), si ritiene necessario integrare e adeguare la documentazione di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1 con:

- *integrazione della Relazione Archeologica* con i risultati di ricognizioni archeologiche puntuali, riferite allo stato di fatto attuale e all'area di progetto, corredate da documentazione fotografica;
- *analisi di foto satellitari* al fine di individuare eventuali anomalie;
- *geodati in formato vettoriale* con gli elementi di interesse archeologico.”

Tutto ciò premesso e considerato, si sottolinea che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, dunque, anche alla presente, della quale è stata comunicata la procedibilità in data 04/10/2022 (rif. nota MiTE prot. n. 121088, assunta agli atti con prot. PNRR n. 4095 di pari data). Si chiede pertanto che gli elaborati presentati e richiesti siano redatti conformemente a quanto dettagliato nelle suddette Linee Guida.

È necessario che il Proponente provveda tempestivamente all’invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa soprarichiamata.

Si precisa che, sulla base di tale documentazione, la Soprintendenza valuterà l’attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge, e, in caso positivo, potrà essere perfezionato con l’Ufficio territoriale l’accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l’esecuzione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della “relazione archeologica definitiva” di cui al comma 9 del citato art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d’opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l’espressione del parere di competenza nell’ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra richiesto.

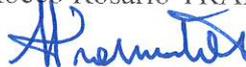
Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.